

**COMUNE
di Campitello di Fassa**



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.S)

PERIODO: 2023 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Obiettivi di mandato raggiunti e programmati per il 2023-2025

Interventi previsti con fondi PNRR

Obiettivi sull'organizzazione dell'amministrazione comunale.

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

- **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**
- **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

b) Spese:

- **Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;**
- **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**
- **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**
- **Programmazione acquisti di beni e servizi**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

Analisi condizioni esterne

Per effettuare una programmazione strategica e operativa efficiente ed analizzare le prospettive future, è importante rappresentare il contesto socio-economico nel quale si svolge l'attività del comune. Pur non essendo necessario nel DUP semplificato analizzare il contesto esterno, pare opportuno quindi inserire alcuni cenni alla situazione internazionale, europea, nazionale e locale, reperiti dal documento di economia e finanza delle Provincia autonoma di Trento, che corrisponde al documento di programmazione provinciale propedeutico al bilancio. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Si riporta di seguito uno stralcio di quanto riportato dalla deliberazione della giunta provinciale n. 1159/2022 "Approvazione del Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2023-2025": "Il Defp ci aiuta a capire da dove parte il Trentino dal punto di vista del contesto economico e sociale come si legge nel primo capitolo. Il 2020 si era dimostrato difficile da descrivere; il 2021 presenta ancora diversi fattori che complicano la presentazione della situazione economica e sociale del Trentino. I problemi per l'economia, principalmente esogeni al Trentino ma che ne limitano lo sviluppo, si concretizzano nella pandemia, che ad ondate e con varianti diverse si riaffaccia, nell'inflazione in continuo rialzo che allunga la turbolenza ipotizzata di breve durata, nelle difficoltà di fornitura e scarsità di alcune materie prime e beni intermedi e nelle catene globali del valore che permangono sfilacciate. A complicare il quadro rimangono sullo sfondo le tensioni geopolitiche localizzate, le faticose relazioni USA/Cina, le spinte protezionistiche agli scambi internazionali e i flussi di migranti di complessa gestione.

In una contingenza così complessa, l'economia aveva trovato nel 2021, con intensità differenti, percorsi di sviluppo sostenuti che avevano innescato un rinnovato e significativo clima di fiducia. Il 24 febbraio 2022 le tensioni fra Russia e Ucraina sono sfociate in una guerra. Il conflitto muta radicalmente il contesto economico e sociale, in particolare in Europa.

Nell'elevata incertezza i previsori ridimensionano sensibilmente le stime del PIL del prossimo futuro, sia globalmente che per le diverse aree economiche. L'Europa, più vicina geograficamente alla guerra e pesantemente sbilanciata energeticamente verso la Russia, si ritrova in una situazione difficile e di evoluzione alquanto imprevedibile. Gli scenari per l'economia tornano ad essere molteplici e assoggettati alla durata della guerra russo/ucraina.

Pertanto l'analisi del contesto economico e sociale risente di questa marcata aleatorietà con prospettive in repentino cambiamento che pongono, in primo piano, la durata e gli esiti della guerra, le sanzioni e i profughi senza tralasciare i problemi ereditati dal passato e che ancora condizionano il ciclo economico."

Pur nella consapevolezza delle difficoltà del momento storico che stiamo attraversando e delle implicazioni socioeconomiche conseguenti, è intenzione dell'amministrazione confermare gli interventi e le attività previste dal programma di mandato che saranno riorganizzate, se necessario, in considerazione

dell'emergenza epidemiologica ed energetica in corso. Rimane elevata l'incertezza sulle prospettive economiche globali e sull'ampiezza della crisi che si dovrà fronteggiare. Nella gestione occorre, pertanto, attivare tutte le misure possibili per consentire la ripresa delle attività. La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. L'obiettivo rimane comunque la necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione.

Il Protocollo di finanza locale per il 2023 - Scenario economico provinciale.
In data 25 novembre 2022 è stata adottata la delibera giuntale che autorizza la sottoscrizione del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2023:

Quadro delle risorse disponibili a livello provinciale:

Trasferimenti di parte corrente.

Per quanto riguarda i trasferimenti ai Comuni le risorse di parte corrente da destinare nel 2023 ammontano complessivamente a 349 milioni euro circa di cui:
Euro 40 milioni fondo emergenziale a sostegno della spesa corrente dei comuni
Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziate per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accolto da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
Euro 23,68 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;
Euro 71,33 milioni circa di fondo specifici servizi comunali;
Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano ad Euro 85,2 milioni.

All'interno del fondo perequativo complessivo sono ricomprese, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote:

- euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche;
- euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- euro 800.000 circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
- euro 280.000 circa a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
- euro 14,03 milioni circa destinati copertura degli oneri derivanti dal rinnovo CCPL per il triennio 2016/2018;
- euro 1,03 milioni circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;
- euro 1,2 mln di Euro da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei muti prevista dal protocollo dell'anno 2015;
- euro 3,25 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n.36/1993

La quota rimanente, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà che verrà ripartito; Il punto 12.1 del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha impegnato la giunta Provinciale a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL. In attuazione a tale impegno, sono state autorizzate sul bilancio provinciale le risorse per i rinnovi 2019/2021 e l'indennità di vacanza contrattuale 2022/2024.

Il bilancio provinciale 2023 prevede altresì lo stanziamento delle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022.

Canoni aggiuntivi.

Per il 2023 si stimano in circa 50 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione. Questi canoni costituiscono un apposito fondo di natura pluriennale assimilabile al fondo per gli investimenti programmati dai comuni e per il comune di Campitello di Fassa per il 2023 si quantificano in Euro 78.778,81;

Fondo per gli investimenti programmati nei comuni - ex f.i.m.

Per il 2023 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere

disponibile, anche per gli anni 2024 e 2025, un volume di risorse annuale coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2022.

Considerato inoltre che le risorse da destinare al Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, pari a 40 milioni di Euro, si sono rese disponibili in sede di assestamento del bilancio provinciale per il 2022, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, a valutare la possibilità di rendere disponibili corrispondenti risorse anche per il 2023.

Indebitamento.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti stabiliscono che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai comuni alla provincia ritornano nella disponibilità dei singoli comuni.

Risorse derivanti da PNRR.

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, risulta indispensabile che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni. Si prevede quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali. Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali. I Comuni si impegnano comunque, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.”

Viste le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 della Corte Costituzionale, che dispongono come l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo, nonché la circolare n. 25 del 03.10.2018 della Ragioneria Generale dello Stato (RGS), che rettifica in maniera rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale sopra richiamate, non è più necessaria la previsione della messa a disposizione di spazi finanziari per permettere l'utilizzo dei propri avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti. L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del progetto europeo Next Generation EU, e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni. Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 ha determinato che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni. Si è prevista quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali. Tale gruppo si avvale anche delle

risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Il Comune si impegna, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

L'ente ha provveduto a richiedere e ottenuto i finanziamenti per vari bandi attivati come di seguito indicato:

CUP	Missione e componente	Intervento	termine previsto	importo finanziamento 2023	importo finanziamento 2024	note
G88H22000070006	M4C1	1.1 - ASILI NIDO - SCUOLE DELL'INFANZIA - POLI Riqualificazione edificio p.ed 382 per utilizzo come asilo nido intercomunale	31.12.2025	924.050,00	0	In fase di ultimazione progettazione definitiva
Da assegnare	M2C4	2.2 - A. MIN. INTERNO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO	30.09.2023 - 30.09.2024	50.000,00	50000,00	in programmazione
G81F22000990006	M1 C1	1.4.1 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	79922,00	0	In attesa di contrattualizzare
G81F22002630006	M1C1	1.4.4 -RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE	31.12.2025	14.000	0	In attesa di contrattualizzare
G81F22002740006	M1C1	1.4.3 RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DEI SERVIZI DELLA PIATTAFORMA Pago Pa e dell'applicazione IO	31.12.2025	5.103	0	In attesa di contrattualizzare

Come da normativa si è provveduto e si provvederà altresì alla perimetrazione dei finanziamenti a livello di bilancio attraverso la ridenominazione di capitoli esistenti e la creazione di appositi capitoli, sia in entrata sia in uscita, volti ad accogliere interventi rientranti nelle risorse PNRR.

Il Comune di Campitello si impegna a rispettare i vincoli e le tempistiche per il raggiungimento dei target previsti dal PNRR per sfruttare appieno le opportunità offerte dallo stesso.

Avanzo.

La legge di bilancio 2019, L. 145/2019 – art. 1 commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co.820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

Dall’analisi dei dati dei rendiconti delle Comunità si rileva la consistente dimensione dell’avanzo di amministrazione libero, derivante da trasferimenti provinciali: viene prevista la facoltà di finalizzare tali risorse nel rispetto delle priorità definite dal comma 2 dell’articolo 187 del D.lgs 267/2000 e s.m. al finanziamento di interventi dei Comuni del territorio della comunità di riferimento. Il sostegno dell’attività di investimento del Comune si basa anche sui seguenti strumenti finanziari:

- Contributi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (L. 160/2019).

Tali contributi sono trasferimenti statali che vengono erogati ai comuni tramite la Provincia autonoma di Trento ed utilizzabili per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, efficientamento dell’illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici pubblici, installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo territoriale sostenibile, tra cui la mobilità, adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e per il 2023-2024 Euro 50.000,00 per ogni anno.

- Contributi dal Consorzio del B.I.M. Adige- Piano di Vallata 2020-2025. Come per gli anni scorsi il contributo standard è pari ad € 34.018,74 per ogni anno, da utilizzare indistintamente per le opere pubbliche di interesse comunale nell’anno 2023 o in parte corrente. Nel 2023 tale contributo è inserito nella parte corrente a finanziamento dello sviluppo economico-sociale della popolazione coerentemente con le previsioni previste dall’art. 26 dello statuto del Consorzio.

- Contributo quota integrativa per interventi di efficientamento energetico: con deliberazione n. 2028 di data 11 novembre 2022 la Giunta provinciale ha disposto la concessione ai comuni di una quota integrativa del Fondo per gli investimenti programmati da destinare all’efficientamento dell’illuminazione pubblica e al risparmio energetico degli edifici. Il contributo ammonta ad Euro 19.000,00.

- Proventi da oneri di urbanizzazione. Gli enti trentini possono utilizzare queste risorse nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale L. 232/2016 articolo 1, co. 460, tra i vari interventi anche la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

- Proventi da sanzioni urbanistiche. Per gli anni 2023, 2024 e 2025 non sono previste risorse.

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	730	713	707	709	704	709
Maschi	349	343	337	341	345	349
Femmine	381	370	370	368	359	360
Famiglie	321	321	320	317	314	315
Stranieri	39	40	33	39	35	36
n. nati (residenti)	3	3	4	6	8	4
n. morti (residenti)	9	8	5	11	7	4
Saldo naturale	-6	-5	-1	-5	1	0
Tasso di natalità	4,1	4,2	5,6	8,4	11,36	5,6
Tasso di mortalità	12,33	11,22	7,1	15,51	9,94	5,6
n. immigrati nell'anno	19	19	21	27	21	19
n. emigrati nell'anno	14	31	26	20	27	14
Saldo migratorio	5	-12	-5	7	-6	5

Nel Comune di Campitello di Fassa alla fine del 2022 risiedono 709 persone, di cui 349 maschi e 360 femmine, distribuite su 25,02 kmq con una densità abitativa pari a 28,14 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2022:

- Sono stati iscritti 4 bimbi per nascita e 19 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 7 persone per morte e 27 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un aumento nel numero degli abitanti, con un saldo positivo di +5 persone

La dinamica naturale fa registrare un saldo a zero.

La dinamica migratoria risulta positiva con un incremento di +5

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
n. decessi	9	8	5	11	7	4
n. cremazioni	0	1	0	7	5	0
%	0	12,5	0	63,64	71,43	0

Nel 2022 il trend ha subito un netto decremento della percentuale di cremazioni rispetto al numero di decessi.

Popolazione divisa per fasce d'età	2021	2022
Popolazione al 31.12.2022	704	709
In età prima infanzia (0/2 anni)	17	18
In età prescolare (3/6 anni)	14	14
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	44	43
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	120	118
In età adulta (30/65)	363	355
Oltre l'età adulta (oltre 65)	146	161

Caratteristiche delle famiglie residenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
n. famiglie	321	321	320	317	314	315
n. medio componenti	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
% fam. con un solo componente	38,25	41,43	40,4	36,27	36,62	38,01
% fam con 6 comp. e +	2,78	1,86	0,9	0,94	0,6	0,6

Bambini frequentanti il servizio di tages-mutter						
Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	1	0	4	5	3	5
						6

Risultanze del Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio							
Titoli edilizi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	11	8	8	9	5	9	3
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	11	22	26	34	24	22	25

Nel 2022 si è registrato un sensibile calo dell'attività edilizia rispetto al 2021. L'attività porta ancora i postumi della pandemia e della crisi economica. Si è concentrata soprattutto su interventi di ristrutturazione di edifici esistenti.

2. Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)							
Tematiche ambientali	Esercizio 2022	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2023	2024	2025	2025	2025	2025
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	non misurati						
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)		99%	99%	99%	99%	99%	99%
Acquedotto (consumo annuale acqua potabile)*	184870 mc	204000 mc		204000		204000	
Raccolta rifiuto residuo (kg/anno)	275021	275000	275000	275000	275000	275000	275000
Raccolta differenziata (%)	71,36%						
Piste ciclabili	sì no x	sì x no	sì x no	sì x no	sì x no	sì x no	sì x no
Isole pedonali (mq/ab.)							
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	pannelli presenti su edificio scuole medie						

3. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali.								
Dotazioni	Esercizio in corso 2022		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2023	2024	2024	2025		
Acquedotto (numero utenze)*		1.251		1.251		1.251		1.225
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*		1.141		1.141		1.141		1.141
- Bianca								
- Nera		1.133		1.133		1.136		1.136
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no
Piano di classificazione acustica	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	0		0		0		0	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite)*		90%		90%		90%		90%
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *		0		0		0		0
Fibra ottica	Sì x	No	Sì x	No	Sì x	No	Sì x	No

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025
1.3.2.1 - Asili nido (serv. tagesmutter) n°1	posti n°	10	posti n°	10	posti n°	10	posti n°	10
1.3.2.2 - Scuole materne n°0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari n°0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.4 - Scuole medie n°1	posti n°	120	posti n°	120	posti n°	120	posti n°	120
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		5		6		6		6
- nera		7		7		7		7
- mista		0		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		9		9		9		9
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 5 hq.	n° 5 hq.	n° 5 hq.	n° 5 hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n° 392	n° 392	n° 392	n° 392
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	N.D.	N.D	N.D	N.D
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti (residuo) in quintali:	2750	2750	2750	2750
- civile	0	0	0	0
- industriale	0	0	0	0
- racc, diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 - Esistenza (CRM)	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.17 - Veicoli	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.19 - Personal computer	n° 10	n° 10	n° 10	n° 11
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				
Padiglione manifestazioni				
2 Malghe				
1 edificio dato in gestione a Cooperativa Oltre per progetto sociale (ex scuole vecchie)				
1 edificio di montagna (ex Baita Bellavista) in concessione gratuita ad associazione Cai Sat Alta Val di Fassa				
1 Edificio adibito a rifugio alpino				
1 Edificio adibito ad attività socio assistenziale				
1 Edificio adibito a bar ristorante (ex Albergo Agnello)				
1 Edificio adibito a sede museale (Casino di Bersaglio)				
Caserma vigili del fuoco volontari recentemente ampliata e ristrutturata				
Magazzino comunale				
Centro sportivo con campi da tennis, pallacanestro, calcio, pattinaggio, edificio bar ristorante, minigolf, palestra di arrampicata artificiale al coperto.				
Aree verdi, parchi e giardini (parco giochi, percorso vita, più altre aree a verde lungo le passeggiate)				
Centro di raccolta materiali più quattro isole ecologiche				
Cimitero comunale in fase di ampliamento.				

L'economia gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e della ricettività.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali compatti produttivi locali.

1. Turismo:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI					
	2018	2019	2020	2021	2022
Arrivi in strutture alberghiere	66049	72947	51054	45049	76510
Arrivi in strutture extralberghiere	39083	45090	33347	29259	48226
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	105132	118037	84401	74308	124736
Presenze in strutture alberghiere	353794	375125	269342	210407	358089
Presenze in strutture extraalberghiere	191074	222243	173859	153088	228173
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere	544868	597368	443201	363495	586262
Permanenza media in strutture alberghiere	5,36	5,14	5,28	4,67	4,68
Permanenza media in strutture extralberghiere	4,89	4,93	5,21	5,23	4,73
PERMANENZA media generale	5,18	5,06	5,25	4,89	4,7

2. Settori economici

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	6	6	4
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	/	/	/
C) Attività manifatturiere	3	3	3
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	/	/	/
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	/	/	/
F) Costruzioni	8	8	7
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	24	24	23
H) Trasporto e magazzinaggio	3	3	3
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	63	60	62
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1
K) Attività finanziarie e assicurative	/	/	/
L) Attività immobiliari	4	3	3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	/	/	/
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	4	4
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	/	/	/
P) Istruzione	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	/	/	/
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	2	2
S) Altre attività di servizi	4	5	5
X) Imprese non classificate	/	/	/
TOTALE	124	120	118

Come si può notare dai dati sopra riportati nel Comune di Campitello di Fassa l'attività principale è quella dei servizi di alloggio e ristorazione. Questo dato deve essere tenuto presente soprattutto perché nei mesi di maggiore afflusso turistico la popolazione presente nel nostro territorio supera le 6000 unità e pertanto tutti i servizi pubblici offerti devono essere proporzionati a tale carico antropico. Ne deriva che anche le spese di manutenzione degli impianti, strade comunali, strutture pubbliche, territorio non possono essere quelle di un comune di 709 abitanti.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Fra i servizi più rilevanti gestiti in forma diretta si possono evidenziare i seguenti:

Servizio	Programmazione futura
Acquedotto	Gestione diretta
Fognatura	Gestione diretta
Gestione centro raccolta materiali	Gestione diretta
Pubbliche affissioni	Gestione diretta
Servizio cimiteriale	Gestione diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Accordi di programma n. 1 (Reti delle riserve)

Convenzioni n. 8:

- convenzione con il Comune di Mazzin per il servizio di Segreteria
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per le spese di gestione della scuola elementare
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per le spese di gestione della scuola media ad esclusione di quelle attribuite alla Provincia di Trento
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per la gestione delle piste di fondo
- convenzione tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico di Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio
- convenzione con il Comune di Canazei per l'affidamento del Servizio di trasporto a mezzo di trenino.
- convenzione con il Comune di Canazei per l'utilizzo della camera mortuari
- convenzione con il Comune General de Fascia per attuare in forma associata e unitaria le politiche linguistiche e culturali dirette alla tutela e alla valorizzazione della minoranza ladina

Gestione associate n. 4:

- gestione servizio entrate Comun General de Fascia
- gestione associata servizio Polizia Locale
- gestione associata servizio vigilanza boschiva
- gestione associata dei servizi informatici ITC

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:
nessuno

Enti strumentali partecipati
nessuno

Società controllate
Le seguenti società sono soggette a controllo analogo congiunto

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,54
Trentino Digitale s.p.a.	00990320228	0,0035
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0072

Società partecipate;

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 19 del 16.10.2017 si è proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

In base a tale ricognizione delle partecipazioni societarie possedute il Consiglio comunale ha preso atto che vi è necessità di dismettere la partecipazione nella soc. Col de Lin s.r.l. alle seguenti condizioni: quota di Euro 2.850,00 pari al 2,14 %, da effettuarsi entro il 31.12.2018 nel rispetto dei principi di pubblicità trasparenza e non discriminazione utilizzando la procedura che permetta la cessione nel modo economicamente più conveniente; ricorrendo eventualmente anche alla negoziazione diretta con un singolo acquirente ai sensi dell'art. 10, co.2, secondo periodo, T.U.S.P. se ritenuto necessario per effettuare l'alienazione in modo economicamente conveniente.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 23 del 27.12.2018 si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2017 ed individuazione delle partecipazioni da alienare confermando, in base a quanto riportato nelle schede indicate alla stessa delibera, la dismissione della sola Società Col de Lin s.r.l. disposta con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 16.10.2017, prorogando il termine per l'avvio della procedura al 30.06.2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 33 del 30.12.2020 si è preso atto che la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31 dicembre 2017 approvata con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 27 dicembre 2018 ha valenza triennale e quindi non si è proceduto ad una nuova ricognizione. Con lo stesso atto è stata approvata la relazione in merito all'attuazione della procedura di alienazione della società Col de Lin s.r.l che è stata avviata con approvazione da parte della Giunta comunale in data 16/12/2019 dell'avviso per la manifestazione dell'interesse all'acquisizione della quota. Tale avviso è stato pubblicato in data 13.01.2020.

Entro il termine previsto dall'avviso non sono pervenute manifestazioni d'interesse all'acquisizione della quota. Solo successivamente è pervenuta una richiesta da parte di una società privata.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 031 del 28.12.2021 si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2020 ed individuazione delle partecipazioni da alienare. È stato confermato il mantenimento delle partecipazioni possedute e la dismissione della Società Col de Lin s.r.l. disposta con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 16/12/2019, prorogando il termine per la conclusione della procedura già avviata al 31.12.2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 024 del 30.11.2022 si è preso atto che la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020 approvata con Delibera di Consiglio n.31 del 28.12.2021 ha valenza triennale .

Di conseguenza il Consiglio ha deliberato di non procedere all'adozione del piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni in quanto non ci sono aggiornamenti in merito.

Con delibera di Consiglio Comunale n.024 del 30.11.2022 si è approvata la relazione in merito all'attuazione della procedura di alienazione della società Col de Lin S.r.l.

Si presenta un prospetto che evidenzia le partecipazioni dirette del Comune di Campitello di Fassa e l'esito della ricognizione.

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,54	Mantenimento senza interventi
Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop	01855950224	0,818	Mantenimento senza interventi
Primiero Energia s.p.a	01699790224	0,025	Mantenimento senza interventi
Trentino Digitale s.p.a.	00337460224	0,0035	Mantenimento senza interventi
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0072	Mantenimento senza interventi
S.I.T.C. s.p.a.	00103660221	1,717	Mantenimento senza interventi
Col de Lin s.r.l.	01558010227	2,14	Razionalizzazione

Il Comune di Campitello di Fassa ha inoltre le seguenti partecipazioni indirette per il tramite delle partecipazioni sopra riportate.

partecipazioni indirette detenute tramite:

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione società tramite	Esito della rilevazione
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	02307490223	Partecipata per il 12,5% attraverso Trentino Digitale s.p.a per il 12,5% attraverso Trentino riscossioni s.p.a.	Mantenimento senza interventi

Cassa Rurale di Laivs, Mezzocorona, e Valle di Cembra BCC – società cooperativa	00107860223	Partecipata per il 0,04% attraverso Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Razionalizzazione
Federazione Trentina della Cooperazione Società cooperativa in sigla cooperazione trentina	00110640224	Partecipata per il 0,139% attraverso Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Mantenimento senza interventi
Società Elettrica Trentina per la distribuzione di energia elettrica s.p.a. in sigla SET distribuzione s.p.a.	01932800228	Partecipata per il 0,05% attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Mantenimento senza interventi

Servizi gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
Nessuno			

Servizi gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Riscossione coattiva delle entrate	Trentino riscossioni s.p.a.	Riconferma affidamento servizio fino al 31.12.2026
Sito web istituzionale	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
Responsabile protezione dei dati	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
Spazio hosting, posta certificata, posta elettronica in cloud, protocollo PITRE, applicativo per gare di appalto telematiche,	Trentino Digitale s.p.a	Riconferma affidamenti servizi per il 2023

Servizi affidati ad altri soggetti

a) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizio smaltimento rifiuti Centro Raccolta Materiali	Chiocchetti Luigi Srl, Santini Servizi, Sevis Srl	31.12.2023	Riaffidamento nel corso del 2023
Riscossione sanzioni codice della Strada	Ica Srl – imposte comunali affini	31.12.2023	Delega al Comune di Moena per

			nuova gara nel 2023
<i>Servizio sgombero neve</i>	Rasom Martino di Campitello di Fassa	30.04.2023	Nuova gara nel 2023
<i>recupero crediti internazionale delle sanzioni amministrative emesse nei confronti di cittadini stranieri residenti all'estero</i>	Nivi S.p.A.	31.12.2022	Delega al Comune di Moena per scelta nuovo contraente

b) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Gestione impianti sportivi</i>	Haas Paula di Campitello di Fassa	28 giugno 2024	Nuovo affidamento nel 2024
<i>Palestra di arrampicata</i>	A.S.D. Val di Fassa Climbing	20.05.2031	
<i>Servizio di trasporto pubblico turistico Val Duron</i>	Da individuare		Affidamento entro il mese di giugno 2023

c) Gestiti attraverso delega/trasferimento di funzioni al comun General de Fascia

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Raccolta rifiuti e smaltimento</i>	Comun General de Fascia	Funzione trasferita fino al 31.12.2024
<i>Riscossione delle somme dovute dagli utenti ai fini della raccolta dei funghi</i>	Comun General de Fascia	Funzione delegata fino al 31.12.2025
<i>Servizio di trasporto pubblico turistico invernale</i>	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 30.11.2026.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell’Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 684.066,06

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.239.658,76

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.712.028,78

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.184.640,14

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2022	n. NON RICHIESTA	€ NON RICHIESTA
Anno 2021	n. NON RICHIESTA	€ NON RICHIESTA
anno 2020	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2019	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2022	0	2.700.278,85	0
Anno 2021	0	2.755.780,25	0
Anno 2020	0	2.685.385,28	0
Anno 2019	0	2.413.178,00	0
anno 2018	0	2.448.489,00	0
anno 2017	0	2.388.344,87	0

Il bilancio finanziario 2023 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 e al protocollo d'intesa 2023 le parti hanno concordato che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai comuni alla provincia ritornino nella disponibilità dei singoli comuni.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
Anno 2022	1.784,12
Anno 2021	2.838,68
Anno 2020	0
Anno 2019	3.187,60
Anno 2018	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 di data 05.07.2022

a seguito di tali operazione contabile non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane

Nel protocollo d'intesa per l'anno 2023 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022. Le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo

considerabile in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo. La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'articolo 8 della L.P. 27/2010 nei seguenti commi stabilisce:

“3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata.

3.2.1. omissis

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. *Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni associati per il servizio di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.*

3.3. omissis

3.3.1. omissis

3.4. *Sono ammesse le assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali avviate nel rispetto della legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13 (legge di stabilità provinciale 2020), anche se, rispetto a quanto disposto dal comma 3.1, le assunzioni non hanno determinato spesa nell'anno 2019.*

3.5. *Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.*

La deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato l'allegato A) contenente la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021, che dà attuazione a quanto previsto dal comma 3.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 individuando lo standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere.

Nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 del 2022 oltre a riconfermare quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 si stabiliscono ulteriori disposizioni per l'assunzione di personale di polizia locale.

Qui sotto, vengono schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	numero	Di cui part time	tempo indeterminato	Altre tipologie (in convenzione)
Segretario comunale	0,67		0,67	0,67
Cat. D base	1		1	
Cat.C evoluto	3		2	
Cat.C base	5		2	
Cat.B evoluto	0		0	
Cat.B base	3		2	
Cat.A	1		1	
TOTALE	13,67	0	8,67	0,67

Nei 5 dipendenti C base è compreso anche un agente di polizia locale stagionale.

Numero dipendenti in servizio nel corso dell'anno normalizzati (pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a Carico del Comune in presenza di convenzioni)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti normalizzati	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2022	13	541.431,23	23,66
Anno 2021	14	529.524,64	25,19
Anno 2020	13	463.965,85	23,23
Anno 2019	14	555.315,13	28,13
Anno 2018	14	544.091,89	27,82
Anno 2017	14	567.613,81	29,04
Anno 2016	15	480.730,06	26,90

Premesso che nel triennio 2023-2025 non si prevedono pensionamenti, il Comune di Campitello di Fassa intende:

- coprire il posto vacante di responsabile dell'ufficio tecnico – settore edilizia privata che è cessato il 31.10.2022 e che attualmente è coperto con un contratto a tempo determinato; a tal fine è possibile utilizzare la graduatoria di concorso pubblico già approvata nel 2022;

- coprire il posto di assistente amministrativo contabile C base presso l'ufficio ragioneria/gestione associate entrate; per tale assunzione si procederà preventivamente allo scorrimento di graduatorie di pubblico concorso di altri comuni come

ammesso dall'art. 91 comma 1 lettera e bis) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m

-coprire il posto di operaio qualificato b base rimasto vacante dal 2022 e attualmente coperto con contratto a tempo determinato; nel caso di rinuncia degli idonei presenti nella graduatoria approvata nel 2022 si provvederà ad indire nuovo concorso pubblico;

- bandire i concorsi per eventuali posti che si renderanno vacanti nel corso del triennio;
- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto o che cesserà nel corso del triennio;
- assumere a tempo determinato un operaio stagionale per l'estate e un agente di polizia locale stagionale nei limiti della spesa consentita.

Il Comune di Campitello di Fassa vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

Vincoli di finanza pubblica

Tra le principali novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 146) vi è anche l'abolizione dei vincoli di finanza pubblica che comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano infatti di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità.

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II –Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Il prospetto che segue evidenza il rispetto dei saldi di finanza pubblica determinati secondo la normativa sopra richiamata:

3) Equilibri di bilancio

A decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spese nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011 8 art. 1, comma 820) e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs. 118/2011 (art. 1 comma 821). Il comune di Campitello di Fassa per i tre anni del bilancio pluriennale prevede un equilibrio di bilancio finale pari a 0.

Con deliberazione consiliare n. 14 dd. 25.08.2022, l'Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio. Nell'arco del triennio 2023-2025 verrà prestata particolare cura alla verifica ed analisi costante al fine di garantire la permanenza di tali equilibri.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	684.066,06			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	41.620,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.626.271,18	2.446.325,58	2.441.325,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.645.416,22	2.423.850,00	2.418.850,00
<i>di cui:</i>				
- <i>fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
- <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		69.093,50	68.436,30	67.777,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammesso dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.475,58	22.475,58	22.475,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.220.644,53	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.199.843,35	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.420.487,88	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

4) Equilibrio di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi (onde garantire le tempistiche di pagamento previste dalla normativa, evitando di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa), al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.

L'Ente dovrà introitare tutti gli importi indicati nel bilancio.

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2023	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2023	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	41.620,62	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.220.644,53	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa al 1/1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	684.066,06	0,00
TOTALE	0,00	1.262.265,15	0,00	684.066,06	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	248.290,83	1.240.200,00	1.488.490,83	1.488.490,83	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	256.572,56	295.456,18	552.028,74	552.028,74	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	842.166,28	1.090.615,00	1.932.781,28	1.932.781,28	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.936.716,11	3.199.843,35	6.136.559,46	6.136.559,46	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	158.625,78	1.349.500,00	1.508.125,78	1.508.125,78	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	4.442.371,36	7.775.614,53	12.217.985,89	12.217.985,89	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	870.859,49	2.538.322,72	3.407.182,21	3.407.182,21	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	725.445,67	4.420.487,88	5.145.933,55	5.145.933,55	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	22.475,58	22.475,58	22.475,58	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	102.166,69	1.349.500,00	1.451.686,69	1.451.686,69	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	1.698.491,85	8.928.786,18	10.627.278,03	10.627.278,03	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
SALDO CASSA				2.234.773,92	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17.12.2020 con atto n. 32, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

“

CIAMPEDEL PER SIA JENT

La lista "Ciampedel per sia jent" si presenta ai propri cittadini con l'intento e la volontà, dettata da forte e puro senso civico, di lavorare per il paese e la collettività.

È composta da tanti giovani che sicuramente porteranno freschezza di idee e daranno un futuro al paese: saranno garanzia di onestà e modernità nel rispetto della nostra storia, della nostra cultura e delle nostre tradizioni.

È fortemente radicata nella tradizione cattolica e di volontariato, garanzia di eticità, moralità e impegno per il prossimo.

È una lista civica autonoma dai parliti politici che le permetterà libertà di pensiero e d'azione. prossimi anni di legislatura non saranno sicuramente facili a causa di quanto sta succedendo: dovremo infatti confrontarci con problemi di ordine ambientale, sanitario ed economico. L'economia turistica, per noi prioritaria, ne risentirà ed andrà sostenuta.

Abbiamo problemi importanti da risolvere a livello strutturale e di organizzazione generale del paese ne sono un esempio i vari edifici di proprietà comunale, i parcheggi, le infrastrutture a servizio del paese e della Val Duron. il sistema sci ed il problema annoso della casa soprattutto per i giovani. Il nuovo Piano Regolatore Generale di Campitello ha creato i presupposti per un buon sviluppo del paese ed ora dobbiamo renderlo concreto.

Il tutto è reso ancor più impegnativo, ma allo stesso tempo stimolante, dall'impegno morale e politico da noi preso di non alienazione del patrimonio comunale.

Questa sarà la nostra sfida per i prossimi anni.

Si pone come primo obiettivo strategico, il completamento dei lavori iniziati e la realizzazione delle opere pubbliche progettate, autorizzate e finanziate nella passata legislatura e pronte per essere mandate in gara ed affidate quali:

- 1- Semaforo all'incrocio Via Roma/SS 48 Dolomiti
- 2- Strada forestale Crousc/La Ciuciaa
- 3- 2° marciapiede al ponte di Campitello
- 4- Strada forestale Rucenaes
- 5- Rifacimento ponte Pozates
- 6- Nuovo parcheggio in località Pian

Secondo obiettivo strategico:

- 1- La riorganizzazione dell'organico e della gestione del personale amministrativo e degli operai.

2- Il rinnovo del parco mezzi

L'impegno di mandato per la realizzazione dei seguenti obiettivi o opere.

Siamo consci che non tutte riusciranno ad essere realizzate in un'unica legislatura ma sono indicative della visione strategica e della direzione che la lista "Ciampedel per sia jent" intende dare al paese di Campitello:

ALBERGO AGNELLO

L'albergo Agnello è il simbolo della comunità di Campiello e per noi deve rimanere tale. Il patrimonio immobiliare del comune, secondo noi, va valorizzato con locali a servizio dei nostri compaesani e dei nostri ospiti. Infatti, tale patrimonio non è in vendita e compatibilmente con le risorse finanziarie che il comune riuscirà ad ottenere attraverso fondi propri per stralci funzionali, si inizierà un processo di rinnovamento dello stabile. Il primo intervento è focalizzato sulla parte più delicata, "tobià", dove verrà realizzato un immobile collegato fisicamente alla vecchia parte in muratura, ma indipendente dal punto di vista della struttura: l'idea è quella di inserire in quest'immobile una sala polifunzionale, dei nuovi ambulatori e altri servizi a favore dei compaesani. Il secondo intervento si concentra sulla parte in muratura con la realizzazione, come già attualmente esistente, dei servizi di bar/ristorante.

Quanto la lista "Ciampedel per sia jent" si propone di fare in merito all'albergo Agnello si lega al sentimento comune di mantenere vivo il centro di Campitello, ciò può avvenire solo attraverso uno sforzo concreto da parte del comune di non favorire una possibile speculazione edilizia.

CENTRALINA IDROELETTRICA VAL DURON

La Giunta Provinciale in data 10 luglio 2020 ha deliberato, su richiesta del Comune di Campiello di Fassa, al Servizio Gestioni Idriche la concessione allo stesso a derivare acqua dal Rio Duron a scopo idroelettrico per la portata massima di 600 l/sec. e produrre durante l'intero anno la potenza media di 497 Kw su un salto di dislivello di 350.05 metri.

L'autorizzazione è stata concessa dopo pluriennale monitoraggio della portata d'acqua del Rio Duron.

È nostra intenzione proseguire con la progettazione definitiva dell'opera ed attivarci per il relativo finanziamento e la successiva realizzazione.

Anche questo è un intervento strategico che permetterà di apportare ulteriore liquidità alle casse comunali.

PARCHEGGIO MULTIPIANO E PIAZZA "PIAN DE LA TEILES"

I Piani Attuativi del P.R.G. di Campiello (Loc. Prà, sotto l'Hotel Ladina, Pian de la Teiles), previsti in Variante al P.R.G 2/2019, a seguito di una corretta revisione dei parametri costruttivi in adeguamento a quelli medi provinciali, permetteranno il realizzo di un discreto contingente di prime abitazioni per residenti ed al contempo, in perequazione al comune/comunità, il realizzo di 3 aree parcheggio.

Nello specifico il Piano Attuativo PL2 Duron (loc. Pian de la Teiles), è interessato da aree di proprietà privata e di proprietà dell'amministrazione comunale, e dovrà quindi essere regolato da una convenzione di lottizzazione tra le parti. La variante al P.R.G 2/2019, attualmente di

competenza del Commissario ad Acta, si pone come obiettivo la riqualificazione dell'intera area al fine di realizzare una nuova piazza pubblica, un'autorimessa pubblica, un edificio residenziale con destinazione turistica ed una parte a destinazione commerciale prospiciente la piazza. Sarà compito del Commissario definirne le dimensioni, gli indici di costruzione e le destinazioni tenendo conto che 2000 m' dell'edificio potranno essere destinati ad edilizia residenziale per il tempo libero e vacanze come da determinazioni assunte dall'Amministrazione Comunale in adeguamento del P.R.G. alla L.P. 16/2005 assegnando al PL2 Duron l'intero contingente destinato a Tempo Libero e Vacanze con deliberazione n. 155 in data 30/01/2009.

L'intervento, secondo quanto si propone la lista "Ciampedel per sia jent", dovrà prevedere il mantenimento della viabilità di accesso a servizio delle aree poste a sud del PL2 Duron.

Vista l'importanza dell'opera e del notevole beneficio pubblico derivato è nostro obiettivo il raggiungimento di un accordo/convenzione finalizzalo alla realizzazione dell'opera in questa legislatura.

PISTA DI RIENTRO COL RODELLA

Riteniamo strategica per il Comune di Campiello la pista di rientro dal Col Rodella. Il compito del comune è quello di creare i presupposti per fare in modo che le società impiantistiche possano realizzare la pista a servizio del sistema sci.

Ad inizio legislatura 2015/2020 è stata valutata tramite un progetto preliminare da parte del comune l'ipotesi rientro "Pedonel". poi scartata perché non funzionale all'impianto 3S a tratta unica verso il Col Rodella.

È nostra intenzione completare il 3° tratto della strada forestale Fossel/Strentures in direzione Gabia con finalità prettamente boschive, che rispecchia però quello che secondo noi potrà essere il tracciato ideale della pista.

Altro passo importante sarà l'ampliamento della zona sciabile nella stessa direzione ed al contempo il suo inserimento all'interno degli strumenti urbanistici.

IMPEGNO POLITICO/MORALE DA PARTE DELLA LISTA CIAMPEDEL per sia JENT PER IL COMPLETAMENTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE DI FONDO VALLE

Ulteriore opera strategica per il Comune di Campitello e della Val di Fassa è la pista ciclopedenale di fondo valle, infatti ormai da anni se ne auspica il completamento nel tratto Campitello/Canazei.

In data 28/12/2017 è stata pubblicata la sentenza con cui il T.A.R .di Trento aveva respinto il ricorso della società privata interessata contro la Provincia Autonoma di Trento, in persona del Presidente in carica, del Comune di Campitello e del Comun General de Fascia in persona dei rispettivi legali rappresentanti in carica, per l'annullamento della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento, n. 1874 in data 26.10.2015. pubblicata sul B.U.R n. 2 in data 12.01.2016 con la quale è stato approvato il Piano Stralcio della Mobilità della Val di Fassa e dell'allegata relazione tecnica integrativa nella parte in cui ha reiterato e comunque previsto il vincolo espropriativo sul terreno della stessa per la pretesa realizzazione del "nuovo percorso ciclopedenale da Campitello di Fassa a Canazei".

Ora la Provincia Autonoma di Trento sta completando la progettazione della pista ciclopedenale che per quanto riguarda il Comune di Campitello verrà realizzata completamente sulla destra orografica dell'Avisio.

Ci attiveremo con forza per fare in modo che i lavori di realizzo inizino al più presto.

VAL DURON: STRADA E RELATIVE INFRASTRUTTURE

La valorizzazione della Val Duron non può prescindere da un'ulteriore messa a punto delle strutture che ne compongono il sistema: Rio Duron ed affluenti, malghe, pascoli, la viabilità con la strada fino al Rif. Micheluzzi, fognatura ed elettrodotto sono importantissimi elementi di un insieme che vanno realizzati ed ottimizzati.

Qualsiasi intervento al manto stradale della strada di arroccamento, fortemente necessario, va intrapreso dopo aver realizzato le infrastrutture nel sottosuolo ed in modo ecologicamente compatibile, infatti l'attuale tecnologia lo permette.

Pensiamo che questi interventi siano importantissimi per il corretto funzionamento dell'ecosistema della Val Duron e del turismo di Campitello.

VAL DURON. MALGHE E ZOOTECNIA.

Nel 2019 è stato redatto un progetto territoriale collettivo per la Val Duron relativo alla pianificazione di classi gestionali del patrimonio rurale commissionato dalla Rete delle Riserve della Val di Fassa.

E nato dalla collaborazione del Comun General de l'ascia ed il Comune di Campitello per la valorizzazione della Val Duron in tutte le sue componenti (malghe, pascoli, foreste, ecosistemi, zootecnia, pastorizia ecc.) e porta la firma del Dott. Agronomo Forestale Federico Giuliani coadiuvato dall'Ing. Mara Nemela del Comun General de Fascia.

Questo studio è il primo passo e strumento indispensabile per accedere ad eventuali finanziamenti europei sul P.S.R. (Programma di Sviluppo Rurale) strumento di programmazione comunitaria basato su uno dei fondi SIE, il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), che permette alle singole Regioni italiane di sostenere e finanziare gli interventi del settore agricolo- forestale regionale.

E nostra intenzione, sulla base di questo studio e sulla base dei fondi che riusciremo a ottenere, ottimizzare il sistema partendo dalle malghe.

ACQUEDOTTI E RETE FOGNARIA

Ogni temporale estivo mette in evidenza l'inadeguatezza strutturale di un acquedotto e di una rete fognaria che, soprattutto nel deflusso verso il depuratore, dà ormai degli enormi problemi con forti ripercussioni e conseguenze su abitazioni ed alberghi.

Sarà nostra intenzione da subito la verifica e lo studio dello stato delle cose per poter programmare, progettare e realizzare, in collaborazione con l'Agenzia della Depurazione della P.A.T. qualsiasi intervento necessario per la risoluzione del problema.

CANTINETTA

La lista "Ciampedel per sia jent" ha a cuore il volontariato, quello stesso volontariato che è molto attivo nel nostro comune. Il volontariato per poter funzionare bene ha bisogno degli spazi necessari per svolgere al meglio le proprie attività. A tal fine crediamo che rinnovare la struttura della Cantinetta, prevedendo anche un ampliamento dello stabile, possa essere la scelta migliore per consentire alle associazioni che hanno attualmente sede sopra le scuole medie quali: Schuhplatter, la Filodrammatica "Mizacoles", il gruppo bandistico "Mùsega auta Fascia" e

l'oratorio parrocchiale, di avere gli spazi necessari per lo svolgimento delle proprie attività. Il possibile ampliamento della struttura permetterebbe di aumentare le associazioni a cui fornire una sede creando una vera e propria "casa del volontariato".

Il rinnovo della Cantinetta a finalità sociale potrà prevedere, come detto, un suo ampliamento ed eventualmente uno spostamento dello stabile, mantenendolo però nella stessa area.

Non si potrà però prescindere dallo spostamento del C.R.M. (Centro Raccolta Rifiuti) in zona più idonea.

IMPIANTO ANTINCENDIO PIAN

La sicurezza dei nostri compaesani ci sta molto a cuore e proprio per questo motivo è nostra intenzione valutare per l'abitato di Pian la possibilità di intervenire sulla rete antincendio. In tal senso è nostra intenzione riutilizzare la vasca presente a nord dell'abitato, attualmente inutilizzata, per creare sulla rete antincendio un anello di distribuzione autonomo che ricavando l'acqua dalla vasca sopra citata non si legherebbe all'acquedotto. Ciò garantirebbe una corretta pressione in caso di emergenza e non andrebbe a gravare sull'acquedotto comunale.

Allegato b) alla deliberazione n. 032 del 17.12.2020

ULTERIORI PROGETTI CHE LA LISTA "CIAMPEDEL PER SIA JENT" VUOLE PORTARE AVANTI NEL CORSO DELLA LEGISLATURA

- Supporto, per quanto di competenza comunale, per un eventuale sviluppo di una struttura mista "asilo/asilo nido" nell'immobile attualmente destinato alla Scuola dell'Infanzia.
- Sviluppo della zona sportiva Ischia con sostegno per eventuali miglioramenti funzionali alle strutture presenti, con particolare interesse verso la Palestra di Arrampicata;
- Metanizzazione dell'abitato di Cercenà (l'intervento verrà effettuato in occasione della posa della tubazione principale che servirà il Comune di Canazei).
- Supporto al Comitato Manifestazioni al fine di portare avanti un programma sempre più ampio e vario di eventi.
- Mantenere il sistema di approvvigionamento e distribuzione della legna da ardere agli anziani ed alle persone più bisognose;
- Completamento delle isole ecologiche con aggiunta, dove possibile, dei contenitori mancanti per il corretto conferimento dei rifiuti.

„

OBIETTIVI DI MANDATO RAGGIUNTI E PROGRAMMATI PER IL 2023-2025

Il nuovo mandato di amministrazione è iniziato il 22 settembre 2020. Nel 2022 sono proseguiti i lavori già appaltati negli anni precedenti: ampliamento cimitero, strada forestale Ciampiè, strada agricola la Ciuciaa. I lavori per la sistemazione della strada agricola La Ciuciaa sono stati completati nel 2022 come anche la realizzazione di un nuovo tratto di strada forestale Borest Val e la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico in località Pian, la realizzazione dei sottoservizi sulla strada della Ciuciaa e un sistema di raccolta delle acque piovane in modo che non defluiscano senza controllo sulla strada di Col de Faè. Sempre nel 2022 si è provveduto al rifacimento del marciapiede di Streda Do ruf e alla ripavimentazione di Streda di orc e sono stati ultimati i lavori di efficientamento energetico di Strèda Roma , Strèda de la scola veies, Strèda Pontaa de Gejia, Strèda Senc Felipe e Giacum, Strèda de Cherpei, Strèda de Col da Faè, Strèda de Col, Strèda de Crousc.

Fra le opere che sono state appaltate rimane da completare la manutenzione del sentiero Rucenaes che dovrà essere ultimata entro il mese di giugno 2023.

Fra le spese di investimento sono in stato di avanzamento/ultimazione:

- l'intervento di somma urgenza per la realizzazione di paramassi a protezione dell'abitato (condominio Monti Pallidi, chiesa e altre abitazioni sottostanti abitato di Pian), completamente finanziato dal Servizio prevenzione rischi;

- l'intervento di ampliamento del cimitero;
- i lavori di somma urgenza relativi all'evento meteo del 05 agosto 2022.

Rimangono da appaltare i lavori di rifacimento del ponte Pozates sulla strada della Val Duron, oggetto di un ridimensionamento del progetto e i lavori di rifacimento del tetto del municipio (progetto già esistente).

Il bilancio di previsione per l'anno 2023 è inizialmente limitato ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria di acquedotto, fognatura e strade comunali, perché le risorse disponibili sono state interamente destinate al finanziamento del progetto del nuovo asilo nido.

Non appena sarà stato approvato il consuntivo 2022 si provvederà ad utilizzare l'avanzo di amministrazione per:

- finanziare le manutenzioni straordinarie del municipio e altri edifici, della scuola media. In particolare si vedrà progettare alcuni interventi di manutenzione straordinaria della scuola media per adeguarla alla normativa antincendio;

- proseguire con le attività di manutenzione delle strade comunali (incrocio via Roma, Strèda de Pian de la Teiles) e strade forestali (Val Duron), efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica di altre vie del paese;

- manutenzione straordinaria dei sentieri di montagna e in particolare il ripristino di quelli ancora chiusi dopo la tempesta Vaia, i parchi gioco, le aree a verde e le passeggiate; per tali interventi si utilizzeranno anche i lavoratori del progetto azione 3.3.d.;

- ulteriori manutenzioni straordinarie di acquedotto, fognatura (acque bianche abitato Fossel) e sistemazione isole ecologiche (per consentire la raccolta della plastica)

- manutenzione con sostituzione anche del tracciato dell'acquedotto in Streda Dolomites (tratto dal ponte fino al campetto di sci Col de Lin); il progetto è pronto; si vuole intervenire a stralci al fine di ridurre al minimo i disagi sulla viabilità;

- contributo straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Campitello di Fassa per l'acquisto di attrezzatura;

- un primo stanziamento per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza con telecamere posizionate in alcune strade;

- partecipazione alle spese per la realizzazione dei totem sui passi.

- ulteriori lavori complementari alla realizzazione dell'asilo nido;

Fra le spese di investimento si valuterà inoltre la possibilità /opportunità nel triennio:

- finanziamento dell'intervento di messa in sicurezza dell'edificio ex albergo Agnello non appena disponibile il progetto;

- sostituzione di un autocarro in uso agli operai comunali e della spazzatrice;

- completamento della strada forestale Fossel Streasures con l'ultimo tratto ancora non finanziato;

- interventi di manutenzione delle malghe e in particolare dell'impianto di approvvigionamento idrico della malga Docoldaura;

- pavimentazione con cubetti di strade a Pian;

- ulteriore stanziamento per i lavori sulle isole ecologiche;

- ulteriore stanziamento per l'impianto di videosorveglianza.

- realizzazione skatepark in loc. Ischia

- manutenzione straordinaria del tetto del centro raccolta materiali;

Interventi previsti con fondi PNRR

PNRR: come già indicato nella sezione dedicata all'analisi della situazione esterna e interna all'ente il Comune di Campitello di Fassa è beneficiario dei fondi erogati dal Ministero dell'Interno per gli anni 2023 e 2024 per interventi di efficientamento energetico. Inoltre sono stati richiesti e ottenuti i finanziamenti, per la riconversione dell'edificio p.ed. 382 in asilo nido intercomunale, per la manutenzione evolutiva del sito web e servizi digitali, per l'integrazione dei servizi online con l'utilizzo della Carta identità elettronica CIE, per la migrazione dei servizi digitali sull'app IO.

CUP	Missione e componente	Intervento	termine previsto	importo finanziamento 2023	importo finanziamento 2024	note
G88H22000070006	M4C1	1.1 - ASILI NIDO - SCUOLE DELL'INFANZIA - POLI Riqualificazione edificio p.ed 382 per utilizzo come asilo nido intercomunale	31.12.2025	924.050,00	0	In fase di ultimazione progettazione definitiva
Da assegnare	M2C4	2.2 - A. MIN. INTERNO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – PATRIMONIO	30.09.2023 30.09.2024	50.000,00	50000,00	in programmazione
G81F22000990006	M1 C1	1.4.1 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	79922,00	0	In attesa di contrattualizzare
G81F22002630006	M1C1	1.4.4 -RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE	31.12.2025	14.000	0	In attesa di contrattualizzare
G81F22002740006	M1C1	1.4.3 RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DEI SERVIZI DELLA PIATTAFORMA Pago Pa e dell'applicazione IO	31.12.2025	5.103	0	In attesa di contrattualizzare

Si tratta di interventi che vedranno impegnata la struttura comunale nel corso del prossimo triennio.

Per l'intervento di riconversione dell'edificio p.ed. 382 c.c. Campitello in asilo nido è stata già affidata la progettazione ad uno studio di progettazione che verrà completata entro la prima decade di aprile. E' stato necessario cofinanziare l'intervento in quanto in sede progettuale è emersa la convenienza a procedere con una demolizione e ricostruzione dell'edificio.

Gli interventi di efficientamento energetico previsti sono essenzialmente quelli per il completamento dell'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica. Per il 2023 è previsto anche un intervento per l'allaccio del padiglione manifestazioni e palestra di arrampicata alla pompa di calore e relativo impianto geotermico realizzato presso edificio servizi Ischia. Si provvederà ad incaricare un tecnico con le competenze specifiche per la progettazione di tale intervento.

Per quanto riguarda i servizi di manutenzione evolutiva del sito web e gli altri interventi sui servizi digitali si procederà nel corso del 2023 a contrattualizzare l'affidamento dell'incarico al fornitore.

Dal punto di vista organizzativo è stato valutato che il personale in servizio attualmente è in grado di gestire le attività di realizzazione di tali interventi. Il team che seguirà tali interventi è costituito dal Segretario comunale, dal responsabile dell'Ufficio tecnico e dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria. L'amministrazione comunale è dotata di applicativi di protocollo informatico, di gestione della contabilità, nonché un sistema di gestione delle procedure di gara telematica che permettono di rispettare gli obblighi di tracciabilità di tutte le fasi degli interventi.

Per quanto riguarda la rendicontazione particolare attenzione sarà necessaria per gli interventi sull'edificio p.ed. 382 c.c. Campitello e di efficientamento energetico perché interamente a carico dell'amministrazione comunale. Mentre gli interventi sul sito web e servizi digitali prevedono una rendicontazione semplificata e l'amministrazione verrà supportata dal servizio Innovazione del Consorzio dei Comuni Trentini.

Gli interventi sopra descritti sono stati valutati dal punto di vista dei possibili costi futuri.

Per quanto riguarda l'edificio dell'asilo nido i costi di manutenzione ordinaria e per le utenze verranno ripartiti fra i comuni della Val di Fassa sulla base dei bambini iscritti. La gestione dell'asilo nido verrà affidata al Comun General de Fascia come previsto dalla convenzione sottoscritta nel corso del 2022. Parte dei costi verranno compensati da una riduzione dei contributi per il servizio di Tagesmutter.

Per quanto riguarda l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblico e allaccio impianto

geotermico si prevedono limitate attività di manutenzione ordinaria, che verranno coperti dalla minor spesa per l'energia elettrica e per il riscaldamento degli edifici interessati.

Per quanto riguarda l'implementazione del sito web e servizi digitali vi saranno maggior costi per i servizi di assistenza tecnica nell'ordine di 5000,00 Euro annui. Si ritiene che i servizi digitali consentiranno un risparmio di tempo per i cittadini e altri utenti nell'ottenere quanto richiesto. Anche per l'amministrazione potrebbe esserci un vantaggio in termini di tempo dedicato alla pratica da parte dei dipendenti addetti. I servizi digitali consentiranno una riduzione degli spostamenti dei cittadini con benefici anche per quanto riguarda i consumi di carburanti e sull'impatto ambientale e climatico.

Obiettivi sull'organizzazione dell'amministrazione comunale.

Oltre a questi interventi di investimento si ritengono inoltre importanti i seguenti obiettivi che consentiranno di migliorare l'organizzazione dell'ente:

- Investire nella formazione del personale;
- investire in attrezzature e dispositivi idonei a ridurre il rischio di infortuni sul lavoro;
- aggiornamento del piano anticorruzione e per la trasparenza entro il 30 aprile 2023;
- rispetto dei vincoli di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e L.R. e s.m.i.
- attuazione degli obiettivi previsti nel PTPCT vigente;
- rispetto dei vincoli dettati dal codice dell'amministrazione digitale, tra cui si ricordano in particolare l'utilizzo della posta elettronica, messa a disposizione di ulteriori servizi online del cittadino oltre a quelli già finora attivati, favorendo l'accesso con SPID o tramite App Io, l'incremento delle possibilità di pagamento tramite PagoPA), la realizzazione dei documenti informatici, un maggiore utilizzo dei dati di tipo aperto, l'aggiornamento costante del sito internet;
- proseguire con la digitalizzazione delle pratiche e con l'ampliamento dell'offerta ai cittadini di servizi online, sfruttando le risorse messe a disposizione dal PNRR;
- il ricorso alle convenzioni Consip ed al Mercato Elettronico
- la formazione in materia privacy e l'attuazione degli adempimenti GDPR
- il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- aggiornamento dei regolamenti comunali di contabilità, regolamento organico del personale, codice di comportamento, registro dei trattamenti;
- migliorare i tempi medi di pagamento dei fornitori rispetto alla media del triennio precedente;
- ridurre almeno del 5% i giorni di ferie non goduti rispetto con riferimento al 31 dicembre del precedente anno;
- attivare la customer satisfaction per almeno un servizio;
- garantire i contributi alle associazioni sportive, sociali e culturali;

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A)ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Per quanto riguarda l'IMIS non si prevedono variazioni delle aliquote attuali, fatte salve eventuali riduzioni o variazioni che dovessero essere disposte con legge provinciale e compensate con trasferimenti provinciali. La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di costi.

Le tariffe attualmente applicate, potranno subire scostamenti, in relazione e nei limiti di eventuale aumento di costi e della previsione della domanda del servizio, al fine del raggiungimento della copertura integrale dei costi.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di raccolta rifiuti: per il quale si prevede la copertura dei costi del servizio, con la conferma delle attuali agevolazioni previste dal regolamento per particolari categorie di utenti; con deliberazione giuntale n. 20 del 19.04.2022 è stato approvato il piano finanziario previsto dalla Delibera ARERA 443/19/R/rif e anche le tariffe;

- servizi acquedotto e fognatura per i quale si prevede la copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di redazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	15	08.03.2023	Determinazione delle tariffe relative al servizio comunale di acquedotto a valere per l'anno 2023.
Giunta comunale	14	08.03.2023	Servizio pubblico di fognatura. Determinazione Tariffe: aggiornamento tariffario per l'anno 2023
Giunta comunale	16	08.03.2023	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani: VALIDAZIONE del Piano Economico Finanziario e conseguente approvazione e aggiornamento tariffario per l'anno 2023 della tariffa puntuale corrispettiva
Giunta comunale	120	21.12.2022	regolamentazione dei parcheggi a pagamento – aggiornamento delle tariffe.
Consiglio comunale	2	11.05.2022	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali (Canone Unico): modifica dell'articolo 34 del Regolamento in relazione a quanto introdotto dall'articolo 1, comma 831/bis della L. 160/2019; recepimento Risoluzione n. 6/DF dd. 28.7.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e correzioni varie.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse straordinarie e in conto capitale previste sono quelle delle entrate derivanti:

- dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti;
- da trasferimenti dalla Provincia a titolo di ex FIM, Budget, leggi di settore;
- da trasferimenti a fondo perduto dal BIM ADIGE, compresi i canoni aggiuntivi;
- da trasferimenti dal Comun General a titolo di Fondo Strategico e quote pregresse ammortamento discariche;
- da trasferimenti previsti dall'accordo del Programma Rete delle Riserve
- da trasferimenti statali;
- da trasferimenti di risorse dal Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next generation Eu.*);

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Per la riorganizzazione delle isole ecologiche verranno richiesti trasferimenti da parte del Comun General de Fascia e della Provincia Autonoma di Trento a copertura delle spese per acquisti di attrezzatura.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

Il Comune di Campitello di Fassa ha previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari e per mantenere il saldo finanziario.

Nel Protocollo d'intesa 2020, come prorogato nei successivi 2021 e 2022, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con successiva intesa le parti hanno stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai comuni alla provincia ritornano nella disponibilità dei singoli comuni.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

Di seguito si evidenzia il debito dell'Ente

Quota capitale

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito 1/1	134.853,57	112.377,99	89.902,41	67.426,83
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni				
Totale fine anno	112.377,99	89.902,41	67.426,83	44.951,25

Il debito oggetto di rimborso è costituito dall'anticipazione concessa dalla P.A.T. nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui. Tale importo sarà restituito alla Provincia Autonoma di Trento in quote costanti, senza interessi, mediante compensazione sui trasferimenti ex FIM.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitassero obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevedeva che: "Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzi i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.".

A tali previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, sono emerse criticità nel raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e/o nell'implementazione del medesimo progetto di riorganizzazione, tali da compromettere l'adeguatezza dei servizi offerti alla popolazione. Ciò ha reso necessario, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

In base a queste valutazioni nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 le parti avevano concordato di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis avrebbero continuato ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

La Provincia Autonoma di Trento ha proceduto pertanto all'abrogazione della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4, degli articoli 9-bis, 9-ter e della tabella B della legge provinciale n. 3 del 2006. È stato quindi modificato in tal senso anche l'art. 8 della L.P. 27/2010.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevedeva delle misure per l'evoluzione della spesa corrente nel periodo 2020-2024. In particolare si proponeva di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune avesse o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa. Verrà attribuita una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi. Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, è stato proposto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini, unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione ha determinato l'opportunità di sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Nel protocollo protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 le parti hanno concordato quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Nel 2020, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento era stato elaborato un monitoraggio dell'obiettivo di miglioramento della spesa della missione 1 anno 2019 che consisteva in una riduzione di 33.300,00 Euro rispetto alla spesa anno 2012.

Da tale monitoraggio è emerso che il Comune di Campitello di Fassa nel corso del 2019 ha raggiunto l'obiettivo di contenimento della spesa.

Tutto ciò premesso, al fine del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa si ritiene necessario mantenere le gestioni associate attualmente in essere, fra le quali quella del Corpo di Polizia Locale Val di Fassa, la gestione associata delle Entrate, la gestione associata per i servizi informatici STIC, la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva e le altre forme di collaborazione già attive con gli altri comuni.

Si ritiene opportuno riattivare la gestione associata per i servizi di Segreteria con i Comuni di Mazzin e Canazei che permetterebbe di ridurre le spese per la sostituzione del segretario comunale, evitando di dover ricorrere ad oneri aggiuntivi per gli scavalchi.

In particolare si prevedono per il periodo 2023-2025, le seguenti azioni sulla spesa corrente relative a:

Personale

Non verranno pagati straordinari al personale se non in caso di cessazione del rapporto di lavoro o per consultazioni elettorali o nel caso di servizi a chiamata fuori orario di lavoro.

Le missioni verranno contenute allo stretto indispensabile.

Per quanto riguarda la formazione del personale si privilegerà in primis la formazione a distanza, con conseguente diminuzione del costo per missioni del personale.

Sostituzione del Segretario: si cercherà di stipulare una convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria fra i Comuni di Canazei, Campitello di Fassa, Mazzin, con conseguente risparmio di spesa per il servizio di scavalco.

Relativamente alla razionalizzazione e contenimento della spesa per beni e servizi sono state adottate le seguenti azioni:

Acquisto di beni e servizi: per gli acquisti di beni e servizi, si ricorrerà all'adesione, ove previste, alle Convenzioni Provinciale o Consip e comunque ad aumentare il ricorso, ai sensi delle disposizioni vigenti, al mercato elettronico provinciale e nazionale (Mepat/Mercurio - Mepa);

Spese di funzionamento: Razionalizzazione della spesa di riscaldamento e manutenzione degli impianti. Questi accorgimenti permettono di contenere i costi per il riscaldamento.

Per le forniture di gas metano si usufruirà delle convenzioni disponibili stipulate da Apac e da Consip.

Nel corso del 2022 si sono registrati aumenti sensibili nei costi per forniture di energia elettrica e gas. Nonostante la riduzione dei consumi non è possibile prevedere che l'effettiva spesa possa diminuire.

Interventi di efficienza energetico: E' stato approvato il Pric, il quale a seguito della cognizione degli impianti di illuminazione pubblica, ha previsto degli interventi/azioni migliorativi a norma della LP n. 16/2007. Dal piano – al quale si rimanda- si evincono gli interventi da attuare sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici. Nel 2022 è stato ultimato un intervento di sostituzione di corpi illuminanti con lampade a led e ciò determinerà una riduzione dei consumi di energia elettrica.

Risorse strumentali: Riduzione del numero di copie e stampe interne a seguito dell'archiviazione in formato digitale dei documenti e a seguito dell'adozione di sistema di gestione informatica degli atti.

Spese postali: Riduzione delle spese postali attraverso un maggiore utilizzo della posta elettronica, della posta elettronica certificata e protocollo in entrata e uscita tramite programma Pltre.

Automezzi: il Comune non ha ampliato il parco macchine e non dispone di automezzi di rappresentanza.

Le spese vengono contenute al minimo (bolli, assicurazioni, servizi di officina). A fine anno 2021 si è proceduto all'acquisto di un nuovo autoveicolo per la polizia locale e ad ordinare una nuova pala gommata che è stata da poco consegnata.

La sostituzione di questi due mezzi comporterà riduzione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel corso del 2022 si è provveduto all'acquisto di una bici elettrica usata per il Corpo di Polizia Locale che consenta in primis agli agenti di effettuare spostamenti più agevoli sul territorio Comunale e in secondo luogo l'Ente da la possibilità di limitare le emissioni prodotte dai veicoli a combustione.

Si valuterà in corso d'anno la sostituzione di altri mezzi in uso agli operai quali la spazzatrice e uno degli autocarri.

Collaborazioni e consulenze: limitazione del ricorso alle consulenze e agli incarichi di collaborazione a casi ben circoscritti.

Spese per trasferimenti: si tratta di spese a sostegno delle attività delle associazioni sportive, culturali, sociali, corpo dei vigili del fuoco volontari e del comitato manifestazioni. Anche tali spese non sono comprimibili in quanto obiettivo del Comune è quello di mantenere sano il tessuto sociale, valorizzare le attività sportive e culturali, conservare le tradizioni ladine. E' importante sostenere le associazioni operanti sul nostro territorio e che svolgono attività soprattutto verso i giovani, gli anziani, le persone bisognose, ma anche quelle che si occupano di organizzare manifestazioni che risultano necessarie per intrattenere i turisti presenti sul nostro territorio. Si tratta di associazioni di volontariato che senza un contributo da parte dell'ente pubblico si troverebbero in grave difficoltà economica.

Sono inoltre previsti i consueti trasferimenti per le iniziative del Comitato Manifestazioni, per le iniziative Estate ragazzi, Cistà, la Risola, al Comun General de Fascia per le attività collegate alle Minoranze Linguistiche, alla banda Musega de l'Auta Fascia.

Canoni di locazione: Il Comune non ha in corso contratti di locazione passivi.

Spese per la gestione e riscossione dei tributi comunali. Il Comune provvede, tramite la gestione associata delle entrate, alla riscossione diretta della TIA, dei proventi del servizio idrico, dei diritti pubbliche affissioni, cosap con conseguenti riduzione di costi per aggi.

Solo per la riscossione coattiva ci si avvale del Concessionario Trentino Riscossioni s.p.a..

Sono inoltre state realizzate le seguenti misure di miglioramento dei servizi, revisione e semplificazione delle procedure:

Cedolini paga: al dipendente che ne fa richiesta è prevista la trasmissione in modalità informatica, con eliminazione della consegna manuale e conseguente risparmio di carta.

Si prende atto che nel 2023 dovranno essere mantenuti i servizi per la conservazione delle fatture elettroniche e dei file di registrazione delle sedute del consiglio comunale, nonchè per la manutenzione e l'adeguamento del sistema informativo alle misure minime di sicurezza, per ulteriori adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy e anticorruzione.

In base a quanto previsto dal piano anticorruzione, dovrà essere garantita la formazione annuale del personale.

Insieme al Comune di Mazzin è stato attivato un servizio di Tagesmutter presso le scuole medie di Campitello di Fassa che comporta l'erogazione dei contributi alle famiglie che usufruiscono del servizio. L'erogazione dei contributi è affidata al Comun General de Fascia, che poi richiederà il rimborso di quanto erogato.

Per gli anziani si prevede di mantenere l'assegnazione di legna da ardere a prezzo agevolato.

Si continuerà inoltre al sostegno delle famiglie per l'acquisto di eco pannolini.

L'avvicendamento di personale comporterà spese aggiuntive per le prove concorsuali e per la formazione.

Si rileva peraltro che nella spesa corrente del nostro comune non vi sono spese che possono essere ritenute discrezionali e quindi che possono essere facilmente aggredite.

Il Comune di Campitello di Fassa è un comune turistico situato in Val di Fassa.

Per la metà dell'anno le persone presenti nel nostro territorio sono in numero superiore a 5000 con punte anche di oltre 6000 presenze giornaliere.

I servizi offerti sono stati quindi progettati per essere rivolti a una popolazione complessiva superiore a 6.000 abitanti. Le spese di gestione dei servizi che ne derivano sono quindi molto superiori a quelle di un qualunque comune trentino di 704 residenti.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza è necessario il sostentamento di alcune spese, che per un comune turistico sono di primaria importanza, quali ad esempio, manutenzione parchi e giardini, strade, manifestazioni turistiche e di contorno, luminarie natalizie. Alcune di esse parrebbero discrezionali, ma nell'obiettivo di mantenere l'attuale standard di appetibilità turistica del Comune di Campitello di Fassa, si tratta di spese non aggredibili.

Si tratta di spese correnti necessarie per rendere il nostro paese gradevole per gli ospiti e consentire l'incremento della clientela delle strutture alberghiere, extra-alberghiere.

L'amministrazione di Campitello di Fassa ritiene che anche tali spese non possono essere compresse, perchè il turismo è la fonte principale delle risorse del nostro comune e garantisce un cospicuo gettito di tributi anche alla Provincia di Trento. E' pertanto necessario mantenere elevata la qualità dei servizi offerti, la cura del territorio comunale e delle strade per attrarre sempre nuovi ospiti.

Un paese e un territorio poco curato potrebbe spingere i turisti a rivolgere la propria attenzione ad altri comuni limitrofi o fuori provincia (basta fare pochi km per arrivare in Val Gardena) facendo diminuire anche le entrate della nostra amministrazione.

Si deve inoltre considerare che tutte queste spese sono comunque pagate e volute dagli abitanti, tenuto conto della consistente somma riscossa a titolo di IMIS.

In inverno si devono affrontare delle condizioni climatiche più sfavorevoli rispetto a gran parte del territorio trentino con maggiori costi per riscaldamento e per la pulizia delle strade dalla neve.

La stessa manutenzione delle strade è più costosa, sia per il transito di grandi quantità di veicoli, sia in quanto la presenza di ghiaccio in inverno comporta anche danni più frequenti al manto stradale. Si tratta di costi molto variabili di anno in anno ma comunque non ulteriormente aggredibili dall'Amministrazione.

Il Comune di Campitello di Fassa ha poi in essere già varie gestioni associate (servizio tributi, polizia locale, appalti) e varie convenzioni con i Comuni limitrofi, (servizio di segreteria, per la gestione delle scuole materne, scuole elementari, medie, superiori, piste da fondo, servizio informatica, servizio mense scuole, scuola estate, progetto la risola ed altri ancora).

Anche per queste spese i risparmi sono difficilmente incrementabili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo 4 della parte prima.

Nel triennio compreso in questo D.U.P. semplificato non sono previste cessazioni di personale per pensionamento.

Considerati i limiti alle assunzioni e gli obiettivi di contenimento della spesa al momento il Comune di Campitello di Fassa nel corso del triennio intende:

- coprire il posto vacante di responsabile dell'ufficio tecnico – settore edilizia privata che è cessato il 31.10.2022 e che attualmente è coperto con un contratto a tempo determinato; a tal fine è possibile utilizzare la graduatoria di concorso pubblico già approvata nel 2022;

- coprire il posto di assistente amministrativo contabile C base presso l'ufficio ragioneria/gestione associate entrate; per tale assunzione si procederà preventivamente allo scorrimento di graduatorie di pubblico concorso di altri comuni come ammesso dall'art. 91 comma 1 lettera e bis) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m

-coprire il posto di operaio qualificato b base rimasto vacante dal 2022 e attualmente coperto con contratto a tempo determinato; nel caso di rinuncia degli idonei presenti nella graduatoria approvata nel 2022 si provvederà ad indire nuovo concorso pubblico;

- bandire i concorsi per eventuali posti che si renderanno vacanti nel corso del triennio;

- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto o che cesserà nel corso del triennio;

- assumere a tempo determinato un operaio stagionale per l'estate e un agente di polizia locale stagionale nei limiti della spesa consentita.

Il Comune di Campitello di Fassa vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente. - Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO 31/12/2022			NON DI RUOLO
	Annuali	Stagionali	Totale	Annuali	Stagionali	Totale	
A	2	0	2	1	0	1	0
B base	5	1	6	3	0	3	1
B evoluto	0	0	0	0	0	0	0
C base	3	1	4	4	1	5	2*
C evoluto	5	0	5	3	0	3	1
D base	2	0	2	1	0	1	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	17	2	19	12	1	13	4

* di cui 1 C base assunto per sostituzione dipendente avente diritto alla conservazione del posto

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”				
Rendiconto 2021 Impegni competenza	Rendiconto 2022 Impegni competenza	Previsione assestata 2023	2024	2025
529.524,64	541.431,23	618.970,00	588.550,00	589.950,00

La spesa del 2023 tiene conto anche degli aumenti retributivi e degli arretrati da corrispondere per gli anni precedenti.

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA						
Categoria	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
A	1	1	1	1	1	1
B base	3	3	2	3	3	3
B evoluto	0	0	0	0	0	0
C base	2	2	2	3	3	3
C evoluto	1	2	2	3	3	3
D base	0	1	1	1	1	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere in corso, alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente (strade, rete idrica e fognaria, parchi e giardini) e agli interventi previsti nelle linee del programma di mandato 2020-2025.

Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA N. 1

QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
Nuovo parcheggio Pian	90.142,83	90.142,83	lavori conclusi nell'anno 2022
Ristrutturazione Agnello	5.000.000,00	138.675,27	Alla fine del I 2022 è stata avviata la procedura per l'affidamento ad un professionista della progettazione di una prima sistemazione parziale dell'immobile, da utilizzare per le richieste di finanziamento
Ristrutturazione Malga Somaval	450.000,00	-	da progettare e finanziare
Realizzazione nuova centrale idroelettrica sul Rio Duron	3.000.000,00	71.970,00	Si dovrà valutare se proseguire la progettazione sulla base delle prescrizioni degli uffici provinciali per il rilascio della concessione a derivare.
Completamento strada forestale Fossel - Pecel Strentures	300.000	-	Si tratta del secondo tratto che deve essere ancora progettato e finanziato
Realizzazione nuova strada agricola Crousc Ciuciaa	€ 128.075,29	€ 128.075,29	lavori terminati nel 2022
Rifacimento Ponte Pozates	297.032,42	297.032,42	Progetto approvato, ma rivisto per contenere l'aumento dei costi
Manutenzione straordinaria/adeguamento isole ecologiche	80.000	44.152,85-	Da progettare – inizio lavori avvenuto nel 2019 termine lavori previsto per l'estate 2023
Ampliamento cimitero	2.650.000,00	2.650.000,00	gli importi riportati nella scheda sono comprensivi delle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Manutenzione straordinaria rete idrica, passeggiate, aree a verde, sentieri alta quota, crm, cimitero	335.000	31.000	è stato affidata la progettazione definitiva ed esecutiva;
Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto Streda Dolomites	148.699,19	148.699,19	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Manutenzione straordinaria strade (comunali e forestali), parcheggi, marciapiedi, passerelle, illuminazione pubblica	311.520,95	56.520,95	Progetto approvato , lavori appaltati con inizio nel mese di aprile 2023
Messa in sicurezza intersezione fra ss 48 e via Roma	98.618,40	98.618,40	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Manutenzione straordinaria edifici comunali	200838,45	120.838,45	Dovranno essere affidati gli incarichi di progettazione
Manutenzione straordinaria edificio scuole medie	275.000,00	-	Lavori appaltati Si prevede di ultimare l'intervento entro il mese di giugno 2023
Sistemazione strada Rucenaes	86.000,00	86.000,00	

Interventi su impianti sportivi Ischia, parco giochi, padiglione manifestazioni	325.000,00		da progettare e finanziare il nuovo padiglione manifestazioni– l'importo già finanziato si riferisce alla realizzazione del nuovo skate park
ristrutturazione patrimonio edilizio montano (malga docoldaura)	160.000,00	0	Da finanziare
Ristrutturazione dell'Edificio ex Cantinetta per adibirlo ad asilo nido	1.435.290,76	1.435.290,76	finanziato con fondi PNRR per € 924.050,00 e fondi propri per la parte restante
Efficientamento energetico illuminazione pubblica	20.000	20.000	Finanziato con fondi PNRR
Efficientamento energetico centro sportivo Ischia	30.000	30.000	Finanziato con fondi PNRR
TOTALE	14.966.515,43	5.322.485,43	

SCHEMA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2022 e negli anni precedenti (2)	2023		2024		2025		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	
1	Ampliamento cimitero	2015	2.650.000,00		1.273.830,35	1.376.169,65	2.650.000,00	0,00		0,00		
2	Efficientamento illuminazione pubblica Strèda Veia, Strèda de Salin e Strèda de Cercenà	2022	51.776,80		0,00	51.776,80	51.776,80	0,00		0,00		
3	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento del sentiero forestale ubicato in località "Rucenaes	2021	93.000,00		29.182,00	63.818,00	93.000,00	0,00		0,00		
4	Somma urgenza messa in sicurezza abitato sotto Pian	2022	105.500,00		80.398,00	25.102,00	105.500,00	0,00		0,00		
5	Somme urgenze 5 agosto 2022	2022	262.011,57		0,00	262.011,57	262.011,57	0,00		0,00		
Totali:			3.162.288,37	0,00	1.383.410,35	1.778.878,02	3.162.288,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Contributo Pat Fondo Investimenti ex Minor/Budget	365.461,95			365.461,95
6	Oneri di urbanizzazione	30.000,00			30.000,00
7	Contributi statali D.L. 34/2019, L. 160/2019 e PNRR	1.062.840,52			1.062.840,52
8	Contributi Pat L..36 (Fondo di riserva)				0,00
9	Contributi Pat su leggi di settore				0,00
ENTRATE LIBERE					
	Contributi da enti del settore pubblico (BIM, Comun General de Fascia)	222.931,66			222.931,66
	Proventi dei canoni concessioni idroelettriche				0,00
	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
	Altro (specificare)				
TOTALI		1.681.234,13	0,00	0,00	1.681.234,13

SCHEDA N. 3 : PARTE PRIMA OPERE CON FINANZIAMENTO

codifica per tipologia e categoria	codifica per missione e programma	priorità per opera	elenco descrittivo lavori	conformità urbanistica e altri pareri tecnici	anno previsto per ultimazione lavori	Disponibilità finanziarie				
						spesa totale	2023	2024	2025	già finanziato- FPV anni precedenti
4/17	4/1	1	PNRR - Riconversione edificio p.ed. 382 per nuovo nido d'infanzia CUP G88H22000070006	presenti	2025	1.435.290,76	1.435.290,76			
4/1	10/5	1	Pavimentazione strada Pian de la Teiles	presenti	2023	64.269,57	64.269,57			
4/1	9/2		PNRR M2 C3 INV. 1.1. Efficientamento energetico illuminazione pubblica	Non rileva	2023	20.000	20.000			
8/11	9/2		PNRR M2 C3 INV. 1.1. Efficientamento energetico centro sportivo Ischia	Non rileva	2023	30.000	30.000			
7/16	9/2, 9/3, 9/4, 12/5	1	Manutenzione straordinaria rete idrica, passeggiate, aree a verde, sentieri alta quota, crm	non rileva	2023	31000	31000			
7/15	1/5	2	Manutenzione straordinaria edifici comunali (Municipio, Agnello, vari)	non rileva	2024	120.838,06	0			120.838,06
7/01	10/5	1	Manutenzione straordinaria strade comunali, strade forestali, parcheggi, marciapiedi, passerelle, illuminazione p., arredi	non rileva	2023	155.139,35	56.520,95			98.618,40
8/16	9/3	2	Manutenzione straordinaria isole ecologiche	n.d	2023	44.152,85	44.152,85			
4/1	10/5	3	Rifacimento Ponte Pozates	presenti	2023	297.032,42	0			297.032,42
4/16	9/4	2	Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria acquedotto Str. Dolomites	n.d.	2025	142.698,86	0			142.698,86
TOTALE DISPONIBILITÀ						2.340.421,87	1.681.234,13			659.187,74

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/progr amma (di bilancio)		Codiifca per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2023	2024	2025
								Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
4	2	7	17	1	manutenzione straordinaria edificio scolastico	non rileva	2023	75.000	75.000,00		
9	4	7	16	1	manutenzione straordinaria rete idrica	non rileva	2023	45.000	45.000,00		
10	5	7	1	1	manutenzione straordinaria strade comunali	non rileva	2023	45.000	45.000,00		
						Total:		165.000	165.000,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO PRESUNTE

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		2023	2024	2025	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione della gestione corrente e da avанzo)				
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: Budget art. 11 lp 36/93 Fondo investimenti minori L.p. n. 1/1993 Piano sviluppo rurale e leggi di settore				
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
4	Stanziamenti di bilancio (avanzo)	165.000,00	40000,00	50000,00	255.000,00
5	Altro (incentivi gse)				
	TOTALE DISPONIBILITA'	165.000,00	40000,00	50000,00	255.000,00

Programmazione acquisti beni e servizi

Servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000

Nel corso del triennio 2023/2025 si ritiene di dover acquisire i seguenti servizi: il finanziamento degli stessi è già stato previsto in parte corrente negli anni 2022-2024

	Capitolo	Servizi	Spesa complessiva	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
				2023	2024	2025	
1	8131-110	Servizio sgombero neve	201.300,00	67.100,00	67.100,00	67.100,00	201.300,00

Acquisti di beni di importo pari o superiore ad Euro 40000

Nel corso del triennio 2023/2025 si ritiene di dover acquisire i seguenti beni, per i quali dovranno essere predisposti idonei stanziamenti di bilancio:

	Servizi	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PRESUNTA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE PRESUNTA	RISORSE
		2023	2024	2025		
1	Piccolo autocarro	0	40.000,00	0	40.000,00	Avanzo amministr.
2	spazzatrice	0,0	0	50000,00	50.000,00	Avanzo amministr.
	TOTALE DISPONIBILITA'	0,00	40.000,00	50000,00	90.000,00	